



Dea

ERA CORONAVIRUS

Contagio Etico
lavorando da casa

Titolo: Era Coronavirus. Contagio Etico lavorando da casa

Autore: Dea

Copyright © Kabbaland

La riproduzione parziale del testo è consentita a patto di citare il nome dell'autrice e la fonte.

Revisione, impaginazione e layout grafico: Dea

Design e concezione grafica

© Dea

Tutti i diritti riservati

I^a Edizione: 23 aprile 2020

info@kabbaland.com



Niente sarà più come prima

In questo momento di pandemia, il mondo si è fermato. Tutto è crollato: scienza, governo, istituzioni, economia, cultura, religione.

In un batter d'occhio siamo stati privati di tutti i nostri punti di riferimento e spogliati di tutte le nostre certezze.

Non è un caso che ciò sia avvenuto, c'è una logica profonda in quello che sta accadendo.

Se tutto è crollato è perché era fallace e difettoso.

È vero, niente sarà più come prima.

Sarà diverso e migliore (o peggiore, starà a noi determinarlo).

Non potremo più rifare le cose come le facevamo prima.

Perché questa distruzione è in vista di un cambiamento.

Ciò che è crollato era troppo vecchio, stantio ed imperfetto.

Questa è l'occasione storica di ripensare nuovi modi di vivere, credo fermamente che sia un'opportunità di ripensare tutto il modo di costruire le nostre relazioni, interazioni, scambi, finanze... dobbiamo inventarci un modo nuovo di fare le cose. Compreso il modo di guadagnarci da vivere.

Come unirci in tempo di distanziamento

Sono qui a casa segregata come voi.

In questo isolamento alienante aggravato da mille preoccupazioni, non solo per il futuro ma anche per l'avvenire prossimo, mi chiedo come posso essere di qualche aiuto a me stessa e agli altri?

In questo momento sto soffrendo insieme ad altri milioni di persone nel mondo. Quale contributo posso apportare? Cosa ho da offrire al mondo in questa situazione di paralisi mondiale?

Pensavo come queste misure imposte agli italiani, ossia ad un popolo abituato a comunicare l'affettività con il contatto fisico, con baci ed abbracci, sia quanto di più spietato e disumano possa essere stato loro imposto. Noi italiani siamo calorosi, quando ci incontriamo in ogni altra parte del mondo, pur senza conoscerci, ci abbracciamo e baciamo come fossimo fratelli da sempre.

Per me che sono una donna passionale, una donna tipicamente italiana che sa comunicare soprattutto in maniera fisica la propria affettività (me ne accorgo ogni volta che mi trovo ad essere l'unica mamma a consumare di baci, abbracci e carezze le mie bimbe, in mezzo a mamme israeliane che hanno un'esternazione affettiva molto più contenuta), in questi arresti domiciliari imposti sto scoprendo quanto amore porto ai miei amici, quanto mi stia a cuore il loro benessere e felicità.

Queste misure spezzano nel più profondo i nostri codici d'interazione sociale. Questo nostro modo di esprimere l'amore e l'affettività emerge anche nell'attenzione che stiamo dimostrando verso i nostri anziani e verso le persone fra noi più fragili, nella sollecitudine di coloro che lavorano negli ospedali, nella cooperazione.

Quando usciremo da questo incubo, farò una grande festa dove potremo tutti abbracciarci e bacciarci senza limiti, dove potremo esprimere con ancora più trasporto la nostra affettività esplosiva a lungo castrata da queste norme di isolamento. Promesso.

Intanto, se attualmente la deriva totalitaria in atto ci impone il distanziamento sociale, dobbiamo trovare nuovi modo di unirici, di riavvicinarci.

Come guadagnare in tempo di coronavirus?

Sappiamo tutti noi che il prezzo di questa guerra fredda, sarà il crollo economico.

Si dovrà ripartire dalle macerie.

Vedo molti di noi in difficoltà. Molti si ritroveranno dopo questa epidemia senza lavoro, senza soldi e gravemente indebitati.

Molte attività dovranno chiudere i battenti. Senza contare che ormai la tecnologia già di suo sta ponendo termine a molti dei lavori che conosciamo.

E se la situazione ha messo in crisi la maggior parte dei settori lavorativi, nessuno subisce le conseguenze economiche come la categoria reietta degli artisti alla quale appartengo. Noi artisti non godiamo di alcuna garanzia.

In tempo di guerra ed epidemie infatti, in cui la sopravvivenza diventa la priorità assoluta, la prima cosa a decadere è l'arte, considerata inutile a livello pratico.

In questo faticoso passaggio, come non affondare?

Molti di noi si chiedono: come guadagnare in tempo di coronavirus?

Più volte mi sono chiesta e richiesta come posso aiutare me stessa aiutando le persone che più amo a trovare un modo di guadagnare qualche soldo in questo mondo fermo?

Come posso trovare una fonte di sostentamento per me e per gli altri in questo momento in cui tutto il sistema economico è caduto a picco?

Da qui è nato questo progetto che chiamo "**Contagio Etico**".

Le draconiane misure di chiusura del lockdown ci hanno confinato dentro il perimetro dello sconfinato spazio virtuale. E poiché questo è il solo spazio dentro cui ci è consentito

Il valore del denaro

spostarsi e percorrere distanze, è nel web che dobbiamo incontrarci e trovare la porta d'uscita.

La sola grande risorsa che ci rimane è la connessione internet. Se non abbiamo possibilità di spostarci fisicamente, il web ci consente di percorrere migliaia di km e d'incontrare migliaia di persone. Possiamo spostarci sul pianeta pur rimanendo seduti dentro casa.

Certo, concordo con voi che questa di certo non è la condizione ideale.

Possiamo anche discutere se queste misure drastiche prese dai governi per arginare la diffusione del contagio siano etiche e soprattutto se siano congrue al problema ed effettivamente efficaci. Ciò non toglie il fatto deprimente che nessuno di noi ha il potere di poterle cambiare né tanto meno trasgredirle, pena cadere nel reato penale.

Ma di questi aspetti ne abbiamo già ampiamente discusso nel nostro splendido ebook "[Coronavirus. A cosa serve? Come ripartiamo?](#)" al quale vi rimando.

Ormai anche il mondo del lavoro si sposta sempre più nella dimensione virtuale.

Spuntano come funghi nuove forme di business on-line da gestire direttamente da casa.

Paradossalmente mai come in questo momento storico milioni di persone sono incollate allo schermo del proprio cellulare, del proprio computer, sono tutti sui social e mai come ora è possibile far circolare idee ed allacciare contatti professionali che potranno apportare preziose collaborazioni.

Il sistema monetario è stato una grande invenzione umana che ci ha permesso di evolverci, ma oggi è ormai obsoleto ed inadeguato alle sfide dell'era moderna e costituisce il più grande ostacolo al progresso, radice di tutti i problemi mondiali e di tutti i nostri conflitti umani.

Un mondo futuro fondato sui nuovi paradigmi della scienza presuppone inevitabilmente un superamento del sistema monetario.

Da anni lavoriamo infatti ad un progetto sperimentale di micro-società in cui al sistema monetario subentri un sistema di libero accesso alle risorse.¹

Fra i due paradigmi, il vecchio e il nuovo, intercorre una fase di transizione, ovvero la fase inaugurata dal Coronavirus. In questa fase di passaggio, in cui ci troviamo ancora a dipendere nostro malgrado dalle leggi del sistema monetario, dobbiamo utilizzare il denaro in un modo nuovo che ci consenta da una parte di avere tutti gli strumenti necessari alla nostra sopravvivenza e soddisfazione, e dall'altra di incarnare già parte di quella mentalità futura su cui fonderemo un nuovo mondo sul Nuovo Paradigma.

Come possiamo servirci del denaro in questa fase di transizione?

¹ Per un approfondimento, rimando al mio libro *Reinventare il mondo. Tentativo di applicazione del paradigma quanto-kabbalistico alla società*, Ed. Kabbaland, Gerusalemme, 2016.



Esperta di web marketing?

Io sono un'Artista idealista, l'antitesi del business e, in teoria, dovrei essere la persona meno indicata a trattare di certi argomenti...

Vivo in Israele e ho già subito diverse guerre e terrorismo, ho sperimentato il terremoto (sia sussultorio che oscillatorio), mi sono salvata da 3 incendi spaventosi e sono diventata quasi un'esperta dell'arte in momenti di crisi.

Per anni ho condotto vita da bohémien, sono stata sempre un po' una anti-sistema, una disadattata sociale, una idealista borderline. Ho coltivato un ideale di arte pura votata all'elevazione dell'animo umano, non soggetta alle leggi di mercato né ai compromessi pecuniari, tanto da rifiutarmi per anni ed anni di vendere e di esporre le mie opere al pubblico. Aborro e disprezzavo le scelte di quegli artisti che per arricchirsi avevano fatto della loro arte uno strumento di marketing.

Questa mia auto-esclusione dalle scene è durata fino a quando sono diventata madre. Da quel momento in poi, il senso di responsabilità della vita altrui mi ha costretto a cercare un compromesso con il sistema, e ho tentato di vivere della mia arte ad ogni costo. E, in bene e in male, posso dire di esserci riuscita.

Tuttavia ho sempre cercato modalità blande, che non andassero a scontrarsi con i miei valori più alti.

Questa ricerca di un valido compromesso fra le mie elevate esigenze morali, la mia arte e il bisogno di vivere del mio lavoro mi ha spinto a seguire corsi di formazione online, a partecipare a molti meeting e conferenze di web marketing. Ho investito soldi e soprattutto molto tempo ed energie per apprendere nozioni ed acquisire competenza in questo campo che mi era del tutto sconosciuto.

Per natura sono una ricercatrice curiosa, amo sperimentare, conoscere, aprire continuamente nuovi orizzonti. Ma poiché sono anche ribelle, indomabile ed indomita, contestatrice, iconoclasta, eretica, non-conforme, questo mi porta a vedere anche sempre il lato debole delle costruzioni umane anche più apparentemente perfette. Non solo.

Molte persone mi lodano per certe mie capacità, molti mi considerano una leader capace di "vendere" le proprie idee, e più volte amici e conoscenti hanno tentato di coinvolgermi in qualche forma di business redditizio. Nessuno di loro si spiega come mai una donna con tali capacità non abbia ancora fatto palate di soldi. La risposta è semplice: fino ad oggi non sono riuscita a fare molti soldi, perché TUTTI i sistemi e modi che esistono per farli vanno a scontrarsi con la mia visione etica del mondo.

Vorrei forse insinuare che non esistano metodi di business e marketing che siano etici? Avrei forse la megalomane pretesa e presunzione di esser il solo individuo su questo pianeta a nutrire valori morali alti?

No, assolutamente! Lungi da me pensare una simile stoltezza! Al contrario, ho sempre lodato le persone che riescono ad ottenere dei grandi risultati in questo campo.

Ma l'etica, come tutte le cose, ha diversi gradi di raffinatezza. Il mio livello di etica è fatto di esigenze molto radicali che includano insieme al mio profitto e benessere anche quello altrui.

Anticorpi ed Allergia alla pubblicità

Chi mi conosce, sa quanto io detesti la pubblicità. A tal punto che ho realizzato la rivista Madaat che da anni viene autoprodotta e distribuita gratuitamente a tutti, rifiutando ogni possibile inserimento pubblicitario. Diciamo che sono fermamente persuasa che ormai oggi la pubblicità non produca quasi più nessun effetto. Perennemente, costantemente bombardati di annunci pubblicitari (in Tv, per strada, sui computer, sui cellulari), siamo tutti stufi e saturi di pubblicità, tanto da odiarla profondamente. Abbiamo quasi sviluppato degli anticorpi e, nei casi più estremi, una vera e propria allergia a tutto ciò che è pubblicitario. Penso che la mole impressionante di capitale investito in pubblicità sia un grande spreco di risorse e di energie.

L'assuefazione al bombardamento pubblicitario fa sì che ormai sia possibile convincere qualcuno ad acquistare dei prodotti, tranne nel caso in cui tu sia un ottimo venditore, capace di fare leva su sottili meccanismi psicologici di persuasione e sia in possesso di qualità e preparazione che ben pochi esperti hanno. Dunque ormai l'arte della vendita diventa sempre più una professione per pochi.

In questi anni ho partecipato a molti corsi di formazione e meeting di webmarketing, di network marketing, di networking. Pur apprezzando questi sistemi, c'è sempre stato qualcosa in essi che mi ha profondamente disturbato.

Innanzitutto un venditore interessato al tuo portafogli e non al tuo bene, difficilmente riesce a persuaderti di acquistare i suoi prodotti. Quell'atteggiamento strumentale contaminato dall'interesse personale, e dunque dall'egoismo, ha su di noi spesso un effetto controproducente. E rischia di minare alla base la fiducia che si è instaurata fra due persone.

Possiamo elaborare una modalità di vendita fondata su un'autentica fiducia reciproca?

Un business etico e virale

Ho pensato così di forgiare un nuovo modello di business che sia conforme alle mie esigenze di coscienza morale e ai nuovi paradigmi della scienza.

Dalla gerarchia alla rete. Non più un sistema piramidale di subalterni ma un sistema costruito su una rete di connessioni. In un certo senso il modello del Network Marketing, sempre più adottato dalle giovani aziende, per certi versi si avvicina a questa idea, e può essere una buona base di partenza per elaborare alcune varianti più etiche.

Il Network Marketing fa sognare rendite passive guadagnate sullo sforzo altrui. Le aziende che lo adottano di solito chiedono ai procacciatori come condizione previa l'acquisto iniziale di pacchetti di prodotti e un impegno pecuniario mensile che ha come scopo di assicurare entrate fisse all'azienda. In questo modo viene ribaltata la direzione in auge in ambito lavorativo: se nel sistema classico è l'azienda che assicura uno stipendio fisso al dipendente, qui è il dipendente che assicura entrate fisse all'azienda.

Un Network Marketing etico dovrebbe soddisfare alcune condizioni:

1. Sostituire la gerarchia del vecchio modello piramidale con rete di connessioni.
2. Questo modello deve eliminare alla radice ogni discriminazione sia in base allo stato sociale, che alle condizioni economiche e ai talenti.
3. Un business dove lo spirito di antagonismo che genera concorrenza venga sostituito dallo spirito di condivisione e di mutua cooperazione.
4. Un business di squadra non centrato sull'agganciare nuovi clienti e sul loro portafogli, ma esclusivamente ad apportare una qualità migliore di vita a tutti.

5. Nessun bisogno di investimento iniziale, l'accesso all'attività deve essere garantita anche a chi non è in grado di spendere un euro. I nostri collaboratori devono aver accesso ai nostri prodotti immediatamente in maniera completamente gratuita.

6. Libera gestione del tempo. Questo tipo di business può essere fatto nelle ore libere da casa. I risultati non dipenderanno mai dal tempo impiegato, ma dai risultati che ciascuno riuscirà ad ottenere.

Questo modello di business etico è basato sulla fiducia. Ci si può fidare di chiunque? Fidarsi, scegliere di non mettere misure poliziesche di controllo è una scelta volta ad accrescere il senso di responsabilità in chi collabora con noi.

Quasi sempre nella prima pagina di un libro si legge: Tutti i diritti riservati. Proibita la riproduzione parziale o totale dell'opera, senza previa autorizzazione scritta dell'autore. Ogni trasgressione verrà perseguita a norma di legge.

A me non piace questa rivendicazione a priori dei propri diritti, seguita da minacce punitive. Per questa ragione nei miei libri invece leggerete sempre: la riproduzione parziale dell'opera è consentita a patto di citare l'autore e la fonte.

Un prodotto digitale, come un ebook o una stampa, può essere riprodotto all'infinito.

Chiunque potrebbe rivenderselo liberamente senza passare dall'autore.

Esistono tuttavia dei modi per tracciare le copie digitali.

Noi non le useremo. Ognuno resterà libero di essere onesto o di tradire la nostra fiducia. Qualora qualcuno violasse le condizioni di mutua collaborazione, non intraprenderemo alcuna azione legale (salvo dovessero verificarsi casi di estrema gravità che mettano a rischio le persone). In questo modo cercheremo di superare il modello punitivo di controllo

poliziesco tipico della nostra società dualistica separatrice, meccanicistica e deterministica per entrare nell'era dell'unità armonica delle correlazioni a distanza ovvero dell'entanglement quantistico.

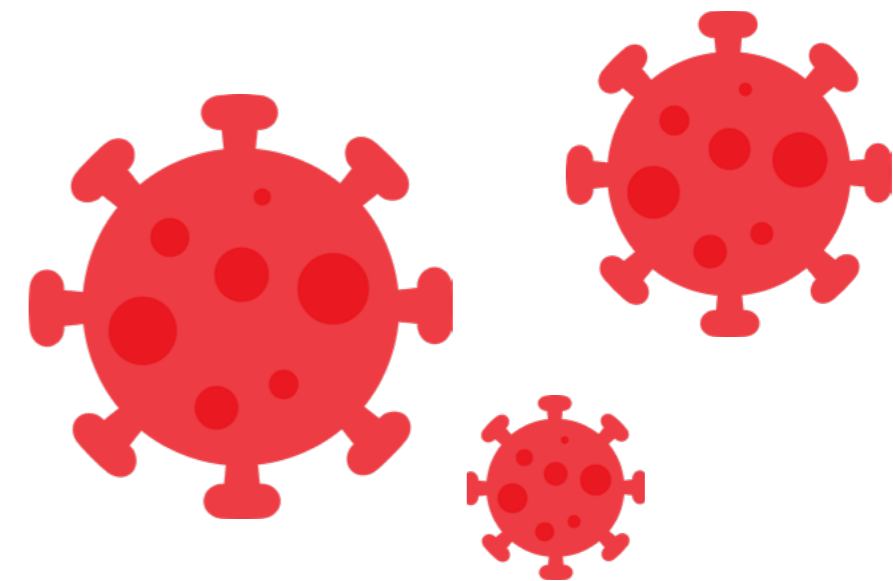
Per descrivere il meccanismo di questo modello di business, prenderemo a prestito il linguaggio informatico di virus ed antivirus che ben si sposa con la realtà biologica della pandemia in corso. Si dice che un business ha successo quando è Contagioso e Virale: Diffusione e Contagio in effetti sono termini positivi e vincenti nel gergo del Web Marketing. Il Marketing virale ha preso a modello la propagazione propria dei virus biologici.

Un messaggio diventa virale quando si propaga autonomamente senza particolare intervento da parte di chi lo ha emesso.

Un business che ha successo è un business diventato virale, e cioè che ha infettato e contagiato tutti.

Verrebbe da chiedersi come mai si usi come metafora una realtà biologica avvertita come negativa e letale per descrivere invece il successo? Potremmo dire che questo nuovo modello ben si coniuga con la visione positiva che abbiamo proposto sul Coronavirus nel nostro ebook.

Vediamo come.



Lavoro da casa

Precisiamo: non siamo un'azienda. Siamo un gruppo di idealisti. Nostro scopo è riuscire a creare uno strumento che permetta a tutti di avere un po' di rendite migliorando la vita propria ed altrui mediante la diffusione della conoscenza. Proprio per questo nessun impegno sarà richiesto e nessuna quota dovrà esserci versata.

Come si svolge concretamente il "Contagio etico"?

Ecco in breve le fasi di lavoro:

- Se sei interessato a collaborare con noi, inviaci una email di richiesta.
- Verrai invitato a partecipare gratuitamente a qualche corso online di formazione.
- Ti esporremo i nostri ideali e i nostri progetti e nessuno cercherà di convincerti a farli tuoi. Dovrai valutare se ritieni che sia effettivamente importante ed utile alla collettività diffondere le informazioni che vogliamo veicolare.
- Qualora tu apprezzassi il nostro progetto e desiderassi ingaggiarti in questa avventura, ti verranno dati gratuitamente in omaggio i nostri prodotti fisici e digitali (in particolare ebook).
- Ti apriremo una pagina web personalizzata (identificabile tramite un codice che ti verrà attribuito) da cui potrai vendere prodotti ed ebook.
- Ti inviteremo a stilare una lista di contatti, di familiari, amici e conoscenti che potrebbero essere interessati sia ai nostri ebook, sia a collaborare con noi. Questa lista rimarrà tua personale e non dovrai condividerla con nessun altro. Cerca di individuare tutte quelle persone che potrebbero essere interessate a ricevere l'informazione che vogliamo diffondere sia le persone in difficoltà che conosci che hanno urgente bisogno di trovare un modo di guadagnare qualche soldo da casa, nei ritagli di tempo. In questo modo, diffondendo conoscenza, guadagnerai tu e consentirai ad altri di guadagnare.
- Tu potrai, quando vuoi, per quante ore al giorno vuoi, e secon-

do le modalità che sceglierai, vendere gli ebook tramite la tua pagina personalizzata, guadagnando il 50% su ogni vendita. Più ebook venderai e più soldi riuscirai a guadagnare.

Formare una rete di contatti

Questo modello di contagio etico si fonda sul paradigma della rete.

Dunque cuore di questo modello di marketing è la rete di contatti che riusciremo a creare. Non solo contatti astratti, ma connessioni, ossia veri e propri scambi che ci mettano in relazione con le persone che vogliamo coinvolgere.

Molti dei modelli di marketing attuali si fondano infatti sulla propria personale lista di contatti. Nel formare questa lista non dovremmo includere qualsiasi conoscente. Dovremmo formare una lista in base a questi due criteri: innanzitutto individuare fra i nostri contatti coloro che offrono un terreno favorevole all'accoglienza, ossia coloro che hanno un "sistema immunitario" capace di rispondere allo stimolo esterno dell'informazione che vogliamo diffondere, o meglio, per riprendere la metafora informatica, quei computer che hanno aggiornato sia i programmi del loro "software" capaci di integrare nuovi codici sia i loro sistemi antivirus capaci di rivelare e rendere inoffensivi gli attacchi virali degli hackers. Allo stesso tempo bisogna evitare di contagiare quelle persone che hanno il "sistema immunitario" compromesso e che hanno "software" vecchi e non aggiornati.

Qualora tu volessi avere maggiori informazioni su questo modello di Network Marketing Etico, inviaci una email a questo indirizzo:

kabbaland@gmail.com



Equipe Madaat

CORONAVIRUS

a cosa serve?
come ripartire?

[Vai all'Ebook](#)

